



messaggio municipale no. 27/2016

Comune di Ascona



Conto preventivo 2017 del Comune



v. rif.
n. rif. PB /mp
Risoluzione municipale no. 1895
Ascona, 26 ottobre 2016

MESSAGGIO no. 27/2016

del Municipio al Consiglio comunale del Borgo di Ascona
concernente il conto preventivo 2017 del Comune

Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori,

con il presente messaggio vi sottoponiamo il conto preventivo del
Comune per l'anno 2017.

Quest'anno il messaggio sul preventivo del Comune si presenta
sotto una forma completamente diversa rispetto agli anni
precedenti. Questo cambiamento di impostazione è dettato dal
fatto che, a seguito delle misure finanziarie recentemente
adottate dal Cantone, che sarebbero dovute risultare neutre per i
Comuni, la situazione finanziaria è peggiorata in modo
preoccupante e necessita di particolari approfondimenti.

Prima di entrare quindi nel merito delle singole voci del
preventivo il Municipio ritiene opportuno esporre i motivi che
hanno causato una repentina ed imprevedibile modifica della
nostra situazione finanziaria a seguito delle decisioni del
Cantone. Il Municipio esporrà poi i passi da lui già oggi
intrapresi per far fronte a questa situazione al fine di
contenere la spesa pubblica. Verranno infine esposte le misure
che il Municipio intende attuare nei prossimi anni.

Come verrà esposto meglio in seguito, malgrado gli sforzi ad oggi
profusi dal Municipio e la volontà di risparmio futura, l'impatto
della manovra di riequilibrio finanziario del Cantone per le



nostre finanze è tale da non permettere a medio termine la copertura del disavanzo che ne risulta. Si rende quindi inevitabilmente necessario anche un aumento del moltiplicatore d'imposta.

1 Pacchetto misure di risanamento del Cantone

1.1

Con il messaggio 7184 del 20.04.2016 il Consiglio di Stato ha presentato il suo "Pacchetto di misure per il riequilibrio delle finanze cantonali".

Questa manovra ha quale obiettivo di permettere al Cantone un sostanziale pareggio del proprio bilancio a partire dall'esercizio 2018. In sostanza la manovra finanziaria prevede misure per complessivi 185 milioni, composti per 147 milioni da misure strutturali e per 38 milioni da misure di contenimento della spesa pubblica e di aumento delle entrate sul periodo di Piano finanziario. In sintesi le misure proposte dal Cantone sono raggruppate nelle seguenti categorie:

- Riorganizzazione dell'Amministrazione (11.08 milioni con riferimento al 2019)
- Revisione di prestazioni (40.20 milioni con riferimento al 2019)
- Contenimento di spese sulla legislatura (35.1 milioni con riferimento al 2019)
- Aumento dei ricavi (52.7 milioni con riferimento al 2019)
- Aumento dei ricavi sulla legislatura (3.1 milioni con riferimento al 2019)
- Relazioni finanziarie con i Comuni (42.1 milioni con riferimento al 2019)

Per i dettagli in relazione alle summenzionate misure si rinvia alla lettura del messaggio del Cantone. Occorre tuttavia qui di seguito approfondire la parte del pacchetto di misure sulle relazioni finanziarie con i Comuni.

Nel suo messaggio il Governo specifica di essersi posto come obiettivo quello di condurre una manovra finanziariamente neutra per i Comuni nel suo complesso.

Per raggiungere questo obiettivo il Cantone ha deciso le seguenti principali misure a vantaggio dei Comuni:

- Modifiche nel settore cure a domicilio e case anziani con un risparmio pensato per i Comuni di complessivi fr. 8.4 milioni.



- L'aumento delle stime immobiliari con conseguenti maggiori entrate per le imposte immobiliari di complessivi fr. 29.40 milioni a favore dei Comuni.
- Riduzione del costo al chilometro deducibile da parte dei cittadini nelle loro dichiarazioni d'imposta da fr. 0.70 al km a fr. 0.60 al km. Questa modifica comporta maggiori entrate per i Comuni nell'ambito del gettito.

A svantaggio dei Comuni sono state tuttavia previste le seguenti misure:

- Abrogazione del riversamento ai Comuni della loro quota parte della tassa sugli utili immobiliari a far tempo dal 01.01.2017 in relazione a tutte le decisioni di tassazione incassate dopo tale data e indipendentemente dall'anno di competenza delle imposte (secondo il principio di cassa e non di competenza).

In merito alla TUI si rileva che il Cantone fa notare che gli introiti di questa tassa sono molto aleatori. Per questo motivo si riserva la possibilità di rivedere l'entità della compensazione qualora, dopo l'abolizione di questo riversamento, l'ipotetica quota TUI dovesse scendere sotto la soglia di fr. 25 milioni. Il Cantone in tal caso si riserva il diritto di procedere, nell'ambito del progetto Ticino 2020, con un recupero a favore del Cantone e a svantaggio dei Comuni.

Per poter raggiungere l'obiettivo di risparmio prefissatosi il Cantone, il quale come detto sostiene che la misura deve essere neutra per i Comuni e quindi non vi sono né svantaggi né vantaggi, ha pure deciso di non lasciare ai Comuni il saldo positivo della manovra che è stimato in fr. 11.73 milioni.

1.2.

Il Pacchetto di misure di risanamento del Cantone è stato sottoposto in esame alla Commissione della Gestione e finanze del Gran Consiglio. La proposta del governo non ha trovato l'unanimità tra i Commissari tant'è che in data 06.09.2016, oltre al rapporto di maggioranza, sono stati presentati due rapporti di minoranza.

In data 20.09.2016 il pacchetto di misure è stato votato in Gran Consiglio e, in relazione alle misure che ci concernono, è stato approvato.

Già nel foglio Ufficiale di venerdì 23.09.2016 sono quindi state pubblicate tutte le modifiche delle leggi necessarie all'attuazione delle misure di risanamento del Cantone. In particolare, per quanto ci concerne, è stata pubblicata la



modifica della LT e l'abrogazione del riparto della TUI. Contro la modifica di questa legge è data la possibilità di referendum fino al 07.11.2016. Scaduto questo termine vi sarà, se del caso la possibilità di presentare ricorso all'autorità superiore entro il termine di 30 giorni.

1.3.

Ci si permette qui di seguito di esporre alcune considerazioni generali del Municipio in merito alle misure del pacchetto di risanamento del Cantone.

Innanzitutto ribadiamo che le misure non sono neutrali per tutti i Comuni. Anzi, alcuni Comuni, come il nostro, sono toccati pesantemente. Il Cantone non ha tenuto conto in alcun modo delle conseguenze che vi saranno per le nostre finanze. Rileviamo a tal proposito che non ci risulta che il Cantone, prima di proporre queste misure, abbia effettuato delle analisi sull'impatto che le stesse avranno sui singoli Comuni. Neppure risulta che il Cantone abbia adottato dei criteri oggettivi quali, ad esempio, la grandezza del Comune, il gettito fiscale e la forza finanziaria. Ciò porta alla conseguenza che alcuni Comuni, malgrado abbiano una situazione finanziaria florida, non sono stati toccati dalla misura mentre altri, quali il nostro che di fatto è un piccolo Borgo di 5'000 abitanti, sono toccati pesantemente e anzi di più delle Città del Cantone. I Comuni sono infine stati ben poco coinvolti nelle scelte del Cantone il quale si è limitato a discutere con pochi Comuni eletti che fanno parte della piattaforma Cantone-Comuni. Piattaforma della quale noi, malgrado le richieste formulate in tal senso, non facciamo parte.

Ci permettiamo inoltre di rilevare che il Cantone avrebbe potuto fare molti sforzi in più per cercare di contenere i costi. Molto significativo al riguardo è il fatto che non è prevista alcuna misura di risparmio sul personale, e ciò malgrado i previsti pensionamenti, l'introduzione di nuove tecnologie informatiche che semplificano il lavoro dell'amministrazione cantonale, la riduzione dei compiti di alcuni uffici ritenute le deleghe a carico dei Comuni (ad. esempio la tassa sui cani, Polizia locale, controllo cantieri da parte dell'Ufficio tecnico). A livello statistico si rileva di fatto che il Canton Ticino risulta essere quello che più spende a livello Federale in relazione al personale. Quindi già solo in questo ambito vi sarebbe stato un grande margine di manovra. Ma così non è. Il Cantone ha trovato più facile far coprire il proprio deficit a cittadini e Comuni.



2. Conseguenze per il Comune di Ascona del pacchetto di misure di risanamento del Cantone

2.1.

Questo pacchetto, che come più volte ribadito dal Cantone, doveva risultare neutro per i Comuni, di fatto ha pesantemente inciso sui conti del Comune di Ascona.

Il maggior onere che ne deriva, in base alle stime elaborate dal Cantone, ammonta a **Fr. 1'115'886 pari al 4.84% del gettito d'imposta comunale**. Degno di nota è il fatto che in Ticino è proprio il Comune di Ascona che risulta essere, dalle stesse tabelle elaborate dal Cantone, in valori assoluti il Comune più toccato dalle misure.

2.2.

Il principale motivo per cui il nostro Comune risulta essere penalizzato è dovuto alla decisione di cessare in modo definitivo il riversamento ai Comuni della tassa sugli utili immobiliari (TUI) a partire dal primo gennaio 2017. A tal riguardo si rileva che in media, negli ultimi cinque anni, la TUI aveva generato un introito annuo superiore a fr 1,9 Mio. In particolare gli introiti per questa voce sono stati i seguenti:

- 2011: fr. 2'243'598.80
- 2012: fr. 1'225'269.75
- 2013: fr. 1'575'440.90
- 2014: fr. 2'429'167.00
- 2015: fr. 2'131'703.45

Di lapalissiana evidenza è l'impatto che l'abolizione di questo riversamento ha sulle finanze del Comune. Non è necessario effettuare ulteriori commenti.

2.3.

A compensazione del mancato introito della TUI il Cantone aveva previsto una diminuzione dei costi per le spese di cura a domicilio e per le case per anziani. Peccato però che per Ascona di fatto così non è in quanto i costi sono aumentati di oltre mezzo milione.

Questo importante aumento, come confermato dall'Ufficio cantonale degli anziani, è legato alla Pianificazione della capacità di



accoglienza degli istituti per anziani in Ticino che prevede l'aumento dei posti letto finalizzati a far fronte alla crescente domanda della popolazione. A questo proposito è significativo il dato che prevede, solo per l'anno 2017, l'aumento di circa 180 posti letto che si concentrano in particolare nelle nuove strutture di Bellinzona e Sementina. Nel 2012 in Ticino i posti letto finanziati erano 3512 mentre nel 2016 i dati indicano che i posti letto sono aumentati toccando la quota di 3952. A questi dati vanno aggiunti circa 500 posti letto di Case anziani riconosciute solo per il costo residuo di cura, 60 posti CAT/STT e circa 118 posti in appartamenti protetti che negli ultimi anni sono rimasti costanti.

In base ai dati ottenuti dal Cantone i costi legati al finanziamento delle case anziani sono passati da fr. 131'500'000.00 del 2012 a 148'800'00.00 previsti nel 2017. Ricordiamo che i Comuni finanziano questo costo con una quota pari all'80% contro il 20% a carico del Cantone.

Questo importante aumento ha fatto sì che anche le aliquote di prelievo a carico dei comuni lievitassero ulteriormente. Il costo delle case anziani infatti è composto da 2 elementi:

- In base alle giornate di presenza che i nostri anziani trascorrono negli Istituti nel corso dell'anno.
- In base al gettito d'imposta cantonale accertato.

Quale primo elemento vale dunque la pena sottolineare l'evoluzione dei giorni di presenza degli anziani asconesi che è passato da circa 20'000 giorni del 2012 a circa 28'600 giorni del 2015. La quota di prelievo prevede un costo, per l'anno 2017, stimato in fr. 40.00 per giornata di presenza. Per l'anno 2016 l'aliquota era di fr. 38.00.

Come citato in precedenza il secondo elemento si basa sul gettito d'imposta cantonale accertato del Comune di Ascona. Per il 2016 faceva stato quello del 2012 che ammontava a circa 23'100'000 e allo stesso veniva applicata un'aliquota di prelievo del 4.76%. Per l'anno 2017 la quota di prelievo è invece stata stimata al 4.98%. Oltre a questo aumento anche l'ultimo gettito d'imposta cantonale accertato, ovvero quello del 2013, ha visto un incremento di circa 1'300'000.00. Questi due elementi, combinati, hanno fatto sì che la previsione di spesa per l'anno 2017 subirà un importante aumento. Lo stesso sarà descritto nuovamente in seguito nel capitolo "Previdenza sociale".

Un discorso analogo e che necessita di un approfondimento è legato al finanziamento dei servizi d'appoggio. L'aumento dei costi a livello cantonale in questo specifico ambito è legata soprattutto a:



- Apertura di nuovi centri diurni con presa a carico socio-assistenziale;
- Erogazione di nuove prestazioni offerte dai servizi sul territorio (custode sociale, custode di quartiere, ...)
- Implementazione di una strategia per le cure palliative;
- Implementazione di una strategia per le cure delle demenze;
- Promozione dei centri diurni con presa a carico socio-assistenziale

Questi costi sono aumentati, sempre in base a quanto ci hanno fornito i servizi competenti cantonali, da fr. 12'500'000 nel 2012 ai fr. 18'750'000 (+50%) stimati nel 2017. La quota parte del Comune viene calcolata unicamente attraverso il gettito d'imposta accertato e l'aliquota di prelievo è aumentata dello 0.18% passando dall'1.02 del 2016 all'1.20% stimato per il 2017.

2.4.

Sempre a compensazione del mancato introito della TUI, come detto, il Cantone ha deciso l'aumento delle stime immobiliari del 18% medio a livello cantonale. Per Ascona l'aumento è pari al 21.84% ciò che corrisponde a maggiori entrate fiscali di circa 773 mila franchi.

Si fa tuttavia notare che l'aumento delle stime, a carico dei proprietari dei fondi, genererà delle entrate a favore delle casse dei Comuni unicamente dopo che saranno state emesse le relative tassazioni con i nuovi valori di stima che il Cantone ha immediatamente spedito ai cittadini dopo l'approvazione della misura. Ne sussegue che di fatto l'incasso delle imposte relative a queste stime immobiliari sarà riscontrabile nelle casse del nostro Comune unicamente dal 2018.

2.5.

Le "neutre" misure finanziarie del Cantone per il Comune di Ascona comportano un importante maggior aggravio che, a nostro avviso e sulla base di quanto esposto in precedenza, sarà addirittura superiore a quanto prospettato dal Cantone.

Ad aggravare la situazione vi è difatti pure l'evoluzione di alcuni contributi basati su leggi cantonali, quali la perequazione finanziaria intercomunale ed il contributo per l'assistenza cantonale, che evidenziano un aumento dei costi con conseguente maggior onere a carico del nostro Comune.



2.6.

Per concludere qui di seguito esponiamo una tabella nella quale vengono indicate, sulla base di quanto comunicatoci dal Cantone e tenuto conto degli ulteriori aggravii previsti, le conseguenze finanziarie per il nostro Comune della manovra del Cantone:

Mancati riversamenti e nuovo contributo	Fr. 2'584'230.--
./. Deduzioni	
Totale aumento entrate	Fr. 844'213.--
Totale diminuzione costi	Fr. 624'126.--
Aggravio totale per il Comune a seguito della manovra del Cantone	Fr. 1'115'891.--
+ Aumento fondo di livellamento	Fr. 250'000.--
+ Aumento case per anziani e servizi cure a domicilio	Fr. 584'000.--
+ Aumento assistenza	Fr. 50'000.--
+ Mancata entrata monetaria nel 2017 LT	Fr. 817'000.--
Totale venuto a mancare nel corso degli ultimi due mesi	Fr. 2'800'000.-- circa

Di tutto si può quindi parlare tranne che di una manovra neutra per il nostro Comune!

3. La reazione del Municipio

Il Municipio ha seguito con attenzione l'evolversi della situazione a livello cantonale e si è prontamente attivato in modo da poter reagire in ogni evenienza. Ci si permette ad ogni modo di rilevare che per legge i preventivi devono essere allestiti e inviati al Consiglio Comunale entro il 31.10.2016. Il Municipio ha quindi dovuto, come meglio si dirà oltre, allestire questo importantissimo documento in un momento di grande incertezza dovuto al fatto che in Cantone i dibattiti erano ancora in corso. Si ricorda a tal riguardo che il pacchetto di risanamento del Cantone è stato approvato solo il 20.09.2016.

Già nel corso dell'estate 2016 il Municipio ha iniziato un attento lavoro di revisione della spesa pubblica nell'ottica di un risparmio per le voci di nostra competenza. È stata in particolare organizzata una giornata di studio/analisi con l'obiettivo di stabilire le linee generali della politica di risparmio che si vuole adottare. In occasione di tutte le sedute di Municipio sono poi state approfondite le singole tematiche che hanno portato all'individualizzazione dei settori su cui si vuole intervenire e che verranno esposti nel dettaglio in seguito. Oltre a ciò, così come richiesto dal Consiglio Comunale, in data 14.09.2016 sono stati convocati i membri della Commissione della Gestione, i Presidenti dei partiti politici e i Capigruppo in



Consiglio Comunale. Durante questa riunione è stata esposta la situazione finanziaria e le possibilità di risparmio del Comune con lo scopo di trovare con tutte le parti coinvolte il miglior modo di operare per risolvere questa difficile situazione.

Ma il Municipio non si è limitato a lavorare al proprio interno. Bensì il Municipio ha esternato al Cantone il proprio disappunto scrivendo una lettera nella quale ha stigmatizzato l'operato del Cantone nell'ambito di questa manovra e ha formulato tutta una serie di richieste di chiarimento. Da parte sua il Cantone ha evaso, in data 12.07.2016, in due righe le nostre richieste limitandosi a dire che l'incarto era al vaglio del Parlamento.

A seguito di ciò il Municipio ha quindi interpellato anche la Commissione della Gestione del Gran Consiglio. In data 06.09.2016 si è tenuto un incontro a Bellinzona alla presenza di una delegazione della Commissione della Gestione. In quell'occasione il Sindaco ha esposto le sue preoccupazioni in particolare in relazione all'abolizione della TUI con effetto immediato. Considerato l'esito della votazione in Gran Consiglio si può tuttavia affermare che le nostre preoccupazioni non sono state tenute in considerazione.

Il Municipio sta pure valutando se inoltrare ricorso all'autorità competente contro la modifica della legge tributaria in relazione all'abolizione della TUI. Come detto il termine per presentare ricorso scadrà il 6 dicembre, ovvero trenta giorni dopo il termine di referendum. Non mancheremo quindi di tenervi aggiornarti al riguardo.

4. La possibilità di risparmio sui conti di competenza del Comune

Come spiegato in precedenza il Municipio già da diversi mesi sta valutando come poter risparmiare.

Occorre innanzitutto dire che vi sono tutta una serie di spese per le quali non è possibile intervenire in quanto le stesse sono dettate da leggi cantonali o sono legate al funzionamento dell'amministrazione delle attività ordinarie del Comune. In merito a quest'ultimo punto ci si permette di far notare come i costi del personale nel nostro Comune siano limitati. La percentuale di spesa a favore del personale ad Ascona è difatti ben al di sotto della media cantonale con il 28.7% rispetto al 36% della media dei Comuni del Cantone. Con poche risorse a disposizione il personale fa moltissimo!

Il Municipio, statistiche alla mano, ha tuttavia rilevato che la spesa relativa ai contributi propri nel nostro Comune è maggiore del 10% rispetto alla media cantonale. Questo dato non sorprende



ritenuta la vocazione turista di Ascona e la scelta politica di sostegno a diverse società sportive, associazioni culturali, e agli anziani (aiuto complementare comunale) così come il contributo per il Collegio Papio. Il Municipio ha quindi individuato in questo ambito tutta una serie di punti in cui è ipotizzabile, anche se doloroso, intervenire. Alleghiamo qui di seguito una tabella nella quale vengono indicate le principali posizioni con gli importi che erano stati inseriti a preventivo 2016.

	Prev. 2014	Prev. 2016
Contributo Collegio Papio e sussidio allievi	789'000.00	724'400.000
Aiuto complementare AVS	420'000.00	480'000.00
Brima SA	250'000.00	250'000.00
New Orleans	150'000.00	150'000.00
Strutture teatrali (S. Materno + Gatto)	135'000.00	135'000.00
Settimane musicali	100'000.00	150'000.00
Festival del Film	85'000.00	85'000.00
Contributo manifestazioni	80'000.00	60'000.00
Eventi letterali	75'000.00	65'000.00
Concorso ippico	75'000.00	75'000.00
Politica giovanile	60'000.00	25'000.00
AMA + AMA per artisti di strada	60'000.00	60'000.00
Totale	2'279'000.00	2'259'400.00

Già nel preventivo 2017 il Municipio ha iniziato ad effettuare, in relazione alle voci menzionate in precedenza, alcuni risparmi. Si pensa in particolare al contributo alla Brima SA che è stato diminuito di fr. 50'000.- e al contributo per le strutture teatrali che è stato diminuito di complessivi fr. 25'000.-. Oltre a ciò il Municipio ha pure inviato al Collegio Papio una lettera di disdetta della convenzione con lo scopo di ridiscutere con loro l'ammontare del contributo e a breve si terrà un incontro con i rappresentanti del Papio. Il Municipio ha pure iniziato a studiare un sistema di riduzione dei costi per l'aiuto complementare nel senso di concedere dei contributi mirati a chi effettivamente ha un reddito insufficiente e non a chi già ad oggi, a seguito delle modifiche legislative intervenute a livello cantonale a favore delle persone che beneficiano della complementare cantonale, in grado di coprire il proprio fabbisogno.

Il Municipio, come potrete poi vedere meglio dall'analisi di dettaglio del preventivo, non ha tuttavia ritenuto opportuno ridurre già per il 2017 gli altri contributi erogati. Questa scelta è stata fatta tenuto conto del fatto che il Comune non



vuole agire come il Cantone pensando a sé prima che agli altri. Le varie associazioni e organizzatori di eventi che si impegnano a favore dell'immagine turistica e culturale del nostro Borgo hanno difatti già preso degli impegni per il prossimo anno 2017. Una riduzione a breve termine del contributo che viene ormai erogato da anni metterebbe tutte queste persone in difficoltà in quanto non avrebbero concretamente il tempo di riorganizzarsi mettendo a repentaglio la qualità delle attività se non addirittura la loro esistenza. Ne sussegue che, come detto, per il momento non è stata prevista un'ulteriore riduzione degli altri contributi. Il Municipio ha tuttavia intenzione di discutere singolarmente con le varie associazioni al fine di trovare con loro una soluzione con lo scopo evidente di ridurre il contributo erogato dal Comune.

Oltre ad un lavoro di contenimento della spesa pubblica il Municipio ha valutato la possibilità di aumentare le entrate. In particolare si sta eseguendo una verifica delle tariffe attualmente in vigore per le prestazioni fornite dai diversi servizi comunali con lo scopo, laddove le stesse dovessero risultare inferiori a quelle degli altri Comuni, di allinearle. Si pensa ad esempio alle tasse di cancelleria, alle tasse di refezione ed alle tariffe dei posteggi.

In fine si rileva che il Municipio ha pure iniziato delle trattative con vari istituti finanziari al fine di ottenere delle condizioni migliori per i mutui che verranno a scadere prossimamente. Il Municipio ha inoltre disdetto le assicurazioni in scadenza sempre con lo scopo di ottimizzare i costi mettendo a concorrenza i fornitori di queste prestazioni.

5. Il disavanzo di esercizio per il 2017 e il moltiplicatore comunale

Come esposto in precedenza la situazione è molto critica. Malgrado gli sforzi profusi dal Comune, purtroppo il preventivo del 2017 prevede un importante disavanzo. In particolare, senza nessun adeguamento del moltiplicatore d'imposta, il disavanzo supererebbe ampiamente i 2 milioni di franchi.

Parte di questo disavanzo, a seguito dell'abolizione della TUI, è sicuramente strutturale nel senso che non è legato ad un evento straordinario che non si ripeterà nei prossimi anni ma è legato all'evoluzione delle spese della gestione corrente ed in particolare, o quasi esclusivamente, a quelle imposte dal Cantone.

Con il presente messaggio il Municipio ha quindi deciso di proporre un aumento di 5 punti del moltiplicatore d'imposta. La



decisione del Municipio non è stata presa a cuor leggero ma è la conseguenza della situazione finanziaria. Come detto nel 2017 il Municipio si impegnerà a ridurre le spese di quanto elencato nei punti precedenti. Tuttavia nella migliore delle ipotesi, il risparmio ipotizzabile è di fr 600'000.--/700'000.--. Importo questo che in ogni caso non permette di coprire interamente il disavanzo. L'aumento del moltiplicatore di 5 punti è quindi pertanto indispensabile per poter mantenere una struttura finanziaria sana.

6. Considerazioni generali sul preventivo

Prima di passare all'esame dei singoli capitoli riteniamo utile fornire alcuni dati generali tenuto conto dell'aumento del moltiplicatore di 5 punti.

Tabella dati riassuntivi

	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Variazione assoluta	Variazione %
Spese correnti	33'100'860.00	31'711'210.00	+ 1'389'650.00	+ 4.38%
Ricavi correnti	11'494'100.00	12'261'800.00	-767'700.00	- 6.26%
Fabbisogno	21'606'760.00	19'449'410.00	+ 2'157'350.00	+ 11.09%
Valutazione gettito	20'645'000.00	18'550'000.00	+ 2'095'000.00	+ 11.29%
Risultato previsto	- 961'760.00	- 899'410.00	-62'350.00	- 6.93%

7. Il preventivo voce per voce

Fatte queste premesse entriamo nel merito dei singoli capitoli.

Conto di gestione corrente

Amministrazione

Per questo capitolo segnaliamo il conto no. 301.100 "Stipendi personale in organico" che da Fr. 1'331'000.-- del 2016 passa a Fr. 1'353'000.-- del 2017, poiché nel corso del mese di settembre



di quest'anno, il Municipio ha concesso degli aumenti di salario ai dipendenti. Ci si permette di precisare che, contrariamente a quanto accade nella maggior parte dei Comuni ticinesi in cui lo scatto salariale è automatico, ad Ascona gli scatti vengono conferiti al merito e sulla base di qualifiche che vengono elaborate dai capi servizio e analizzate dal Municipio. Le qualifiche vengono allestite annualmente mentre gli scatti vengono concessi di media ogni 3 anni, l'ultima volta nel 2013. Il Municipio, malgrado la difficile situazione finanziaria, ritiene che questo riconoscimento nei confronti del personale, che costituisce la risorsa più importante per il buon funzionamento dell'amministrazione, fosse giustificato e dovuto. Questi aumenti di stipendio si riflettono poi sui valori assicurati presso la Cassa pensione, generando delle tasse per l'adeguamento dei valori assicurati, che sono registrate al conto 304.101 "Tassa cassa pensione".

Le considerazioni qui espresse sono valide anche per tutti gli altri capitoli del preventivo in esame dove sono presenti degli stipendi.

Nuovo è il conto 318.145 "Tasse di giudizio" di Fr. 4'000.-- a seguito della volontà del Consiglio di Stato di introdurre una tassa per l'approvazione dei regolamenti, convenzioni e mandati di prestazione a carico dei Comuni ai sensi dell'art. 288 LOC. Nuovo è pure il conto 361.960 "Contributo per progetto Ticino 2020" di Fr. 8'000.--, a favore del Cantone, per la partecipazione alle spese del progetto di riordino dei flussi, dei compiti e delle competenze nell'ambito del progetto "Ticino 2020". Da quanto indicato dalla Sezione enti locali, nella sua circolare del 5 luglio 2016, "si tratta da un canto della quota parte (50%) per le spese relative alla gestione del Gruppo operativo del progetto e per eventuali consulenti esterni; d'altro canto delle spese per gli indennizzi ai rappresentanti dei Comuni nei vari gruppi di lavoro".

Sicurezza pubblica

Il primo settembre 2012 è entrata in vigore la nuova legge sulla collaborazione fra la Polizia cantonale e le Polizie comunali (LCPol), che ha comportato la necessità di avere una copertura del servizio 24 ore su 24. Questo cambiamento ha reso necessario un aumento degli effettivi del Corpo di Polizia. Per questo motivo il conto 301.100 "Stipendi personale in organico" presenta un aumento di Fr. 180'600, rispetto a quanto previsto per il 2016. D'altra parte è diminuita di 45'500 franchi la previsione di spesa del conto 301.200 "Stipendi personale fuori organico" poiché è previsto di iscrivere alla prossima Scuola di Polizia soltanto un aspirante. Di conseguenza il conto 309.101 "Spese scuola di polizia" si dimezza rispetto al 2016. Considerando



anche questo futuro agente gli effettivi del Corpo saranno al completo.

Sicurezza pubblica - Corpo pompieri di montagna

Nessuna osservazione.

Sicurezza pubblica - protezione civile

Nessuna osservazione.

Educazione - Scuola dell'infanzia

L'aumento di 13'000.-- franchi del conto 314.102 "Manutenzione scuola d'infanzia" è dovuto essenzialmente alla necessità dell'acquisto di un nuovo forno il cui costo è stimato in Fr. 12'000.--.

Educazione - Scuole

La previsione di spesa per gli stipendi dei docenti, conto no. 302.100, da Fr. 1'239'600.-- del 2016 scende a Fr. 1'175'800.-- nel 2017, a seguito della diminuzione, da 11 a 10, del numero di sezioni presso la scuola elementare.

Al conto 311.102 "Acquisto macchine ufficio" è prevista la spesa di Fr. 15'000.--, per l'acquisto di due fotocopiatrici per l'istituto scolastico. Tale acquisto comporterà un risparmio non indifferente sulla gestione ordinaria ritenuto che i nuovi contratti permetteranno di dimezzare i costi delle fotocopie con un risparmio quantificabile in fr. 6'000.- annui circa.

Educazione - colonia diurna

Nessuna osservazione.

Educazione - attività parascolastiche - doposcuola

Nessuna osservazione.

Cultura e tempo libero - museo

Con il preventivo 2017 si è continuato il minuzioso lavoro di verifica delle spese di questo capitolo, che ha portato alla



riduzione del totale di previsione d'uscita da 660'000.-- franchi del 2016 a 636'700.-- del 2017.

D'altro canto per il totale dei ricavi si prevede un aumento delle entrate di 30'000.-- franchi, ciò che fa scendere il saldo passivo di questo capitolo di 53'300 franchi, passando da 574'500.-- franchi del 2016 a 521'200.-- del 2017.

Cultura e tempo libero - Strutture teatrali

Di questo capitolo segnaliamo la prevista diminuzione dei contributi da versare: per l'animazione del Teatro San Materno, conto 365.180 di franchi 20'000.-- e per l'animazione della sala del Gatto, conto 365.465 di franchi 5'000.--.

Cultura e tempo libero - Museo Castello San Materno

Anche in questo capitolo è stata eseguita una verifica puntuale di tutte le uscite, che ha permesso di ridurre il totale dei costi di Fr. 16'800.--.

Cultura e tempo libero - promozione culturale

Segnaliamo l'aumento del contributo a favore della biblioteca popolare che da Fr. 45'000.-- del 2016 passa a Fr. 55'000.-- del 2017. L'aumento del contributo è da ricondurre all'aumento dei costi ai quali la biblioteca deve far fronte, a seguito della prevista assunzione di una bibliotecaria formata. Senza questo aumento di contributi l'esistenza di questa importante struttura sarebbe in pericolo.

Cultura e tempo libero - Parchi pubblici e sentieri

Nessuna osservazione.

Cultura tempo libero - sport

Il nuovo conto 318.401 "Premi assicurazioni" di Fr. 7'000.-- riguarda le assicurazioni che il Comune ha stipulato per le macchine presso la Pista di ghiaccio Siberia.

Dopo un'attenta verifica della situazione finanziaria della Brima SA è stato deciso di ridurre il contributo a suo favore di Fr. 50'000.-- portandolo da Fr. 250'000.-- del 2016 a Fr. 200'000.-- del 2017.



Culto

Nessuna osservazione.

Salute pubblica

Nessuna osservazione.

Previdenza sociale

Dalla tabella qui sotto si nota il progressivo aumento del contributo per l'assistenza sociale, conto 361.080, che da Fr. 176'347.61 del 2012 è passato a Fr. 299'669.62 del 2015 ed è stato stimato in Fr. 340'000.-- per il 2017.

2015	2014	2013	2012
299'669.62	234'782.86	223'590.19	176'347.61

Questo incremento di spesa non può che preoccupare.

Un'altra voce che ha registrato un'evoluzione preoccupante è quella del conto 362.100 "Contributi per anziani ospiti di istituti" che da Fr. 1'845'000 del preventivo 2016 è passata a Fr. 2'364'000.-- del preventivo 2017. Il cospicuo aumento dei costi è dovuto, come comunicatoci dall'Ufficio cantonale degli anziani e delle cure a domicilio, principalmente alla messa in atto della Pianificazione della capacità di accoglienza degli istituti per anziani in Ticino.

Anche i servizi d'appoggio, conto 365.260, presentano un aumento degno di nota, aumentando dal 2016 al 2017 di 65'000.-- franchi. In questo caso l'aumento è legato essenzialmente all'apertura di nuovi centri diurni con la presa a carico socio-assistenziale, l'erogazione di nuove prestazioni, l'implementazione della strategia delle cure palliative e diverse altre misure.

Per questo capitolo è inoltre da segnalare il conto no. 366.126 "Aiuto complementare comunale" che da Fr. 480'000.-- del 2016 è stato adeguato a Fr. 500'000.-- per il 2017.

Traffico

Nessuna osservazione.

Traffico - Autosilo

Il 14 dicembre 2015 il Parlamento ha accolto una modifica della legge sui trasporti riguardante l'introduzione della tassa di



collegamento. Questa decisione è stata confermata in votazione, dalla popolazione ticinese, il 5 giugno 2016.

Contro le modifiche alla Legge sui trasporti e al relativo Regolamento, sono stati inoltrati dei ricorsi al Tribunale Federale, il quale con decreto del 2 settembre 2016, ha concesso l'effetto sospensivo.

Il Comune, come gli altri Enti di diritto pubblico, è assoggettato alla tassa, analogamente ai privati, per i posteggi occupati dal proprio personale o da altri utenti che li utilizzano in modo sistematico. Per Ascona sono dunque assoggettati gli abbonamenti dell'autosilo, rilasciati a persone non domiciliate, le quali utilizzano i posteggi a scopo non abitativo. L'importo, che il Comune dovrà pagare è stato stimato in Fr. 150'000.-- e previsto al conto 319.400 "Tassa di collegamento".

Nel nuovo conto 436.350 "Rimborso per tassa di collegamento" sono previsti gli incassi del Comune. Dopo la pubblicazione del regolamento riguardo a questa tassa, il Municipio si è visto costretto ad introdurre un aumento degli abbonamenti dell'autosilo, pari alla tassa, a tutti gli utilizzatori non domiciliati. È da notare che per questo motivo, il Comune ha ricevuto circa ottanta disdette di abbonamenti.

Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio

Nessuna osservazione.

Economia pubblica

Con il preventivo 2016 era stato aumentato il conto 318.368 "Promozione turistica Ascona" di Fr. 50'000.-- per sostenere l'arrivo della Nazionale tedesca, la quale si accingeva a svolgere un campo di allenamento nel nostro Comune. Nel preventivo in esame questa voce è stata diminuita di fr. 50'000.- in relazione alla Nazionale tedesca in quanto l'importo non è più necessario.

Si fa notare che il conto 365.125 - contributo AMA - è stato aumentato di fr. 15'000.- ritenuta la necessità di supportare questa importante associazione che si impegna seriamente e costantemente per animare il nostro Borgo. L'aumento di contributo si giustifica per il fatto che l'associazione vorrebbe assumere un nuovo collaboratore a supporto del coordinatore AMA il quale, pur essendo impiegato al 30%, di fatto deve lavorare al 100% e anche durante quasi tutta la fine settimana. L'aumento di fr. 15'000.- è tuttavia compensato con una riduzione di ulteriori fr. 5'000.- dal summenzionato conto "promozione turistica" e di fr. 10'000.- dal conto "contributo manifestazioni". Ci si permette infine di far notare che, senza l'AMA, il Comune



dovrebbe assumersi i costi legati alla coordinazione e gestione degli eventi sul territorio. Ciò che comporterebbe dei costi senz'altro maggiori rispetto al contributo ad oggi elargito all'AMA.

I conti 385.860 "Riversamento al FER", 410.107 "Tasse per la concessione dell'uso speciale delle strade comunali" e 461.860 "Contributi FER", sono stati azzerati e inseriti nel nuovo capitolo "Energia, Eletticità", di cui diremo qui di seguito.

Energia, elettricità

Nella seduta straordinaria del 4 ottobre 2016, il Lodevole Consiglio Comunale ha approvato il Messaggio Municipale 21/2016, che prevedeva l'adozione del Piano energetico Comunale (PECo) e l'incarico al Municipio della sua attuazione. Dando seguito a questo incarico, nel preventivo che vi sottoponiamo, è stato creato questo nuovo centro di costo, che raccoglie tutte le voci di spesa previste per la messa in pratica di quanto deciso. I mezzi necessari per il finanziamento delle misure previste dal PECo sono finanziate attingendo al fondo FER e indicati al conto 485.860 "Prelevamento dal FER".

Finanze e imposte

A partire dal 2012 il conto no. 361.220 "Contributo fondo livellamento potenzialità fiscale", registra un'impennata, come si evince dalla tabella qui sotto esposta:

Prev. 2016	Cons. 2015	Cons. 2014	Cons. 2013	Cons. 2012
1'240'000	1'225'501	989'528	832'864	815'828

La preoccupante tendenza al rialzo delle uscite di questo conto non si arresta neppure con il preventivo 2017, nel quale è prevista un'uscita di Fr. 1'500'000.--.

Il Consiglio di Stato, nel suo messaggio accompagnante il pacchetto di misure per il riequilibrio delle finanze cantonali, ha proposto una modifica del decreto legislativo del 29 gennaio 2014 per la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali. La partecipazione dei Comuni è definita in base ad una nuova modalità di ripartizione che considera sia la popolazione residente permanente, sia il gettito di imposta cantonale, ponderati entrambi nella misura del 50%. A seguito di ciò è stato azzerato il conto 361.900 "Partecipazione risanamento finanziario del Cantone" e introdotto il nuovo conto 361.950 "Contributo finanziario a Cantone" di 629'800.-- franchi.



La previsione delle entrate per sopravvenienze (conto 400.400) è stata valutata in 1,7 milioni di franchi, ossia 100'000.-- franchi in meno rispetto al 2016.

La misura, proposta nel pacchetto di risparmio del Cantone, che ha le conseguenze più gravose per Ascona, è l'abolizione del riversamento della quota parte della tassa sugli utili immobiliari. Misura che fa azzerare per il 2017 la previsione di entrata di 1'050'000.-- del 2016 al conto 441.101 "Partecipazione agli utili immobiliari".

Conto investimenti

Ogni singolo investimento sarà oggetto di messaggio separato, qualora non sia già stato accordato il relativo credito. Ricordiamo infine che il conto degli investimenti ha unicamente valore programmatico.

Piano finanziario

Allegato al presente messaggio trovate pure il piano finanziario del Comune per il periodo 2017-2020.

Il piano prevede un ambizioso piano degli investimenti, che si ripercuote sull'indebitamento del Comune e sulla previsione dei costi per ammortamenti. Chiaramente, a dipendenza dell'evoluzione della situazione finanziaria, che verrà costantemente modificata, potremo modificare il piano finanziario posticipando quegli investimenti non ritenuti indispensabili per il buon funzionamento del Comune.

I risultati previsti, in base alle proiezioni attuali, segnano pertanto un aumento dei disavanzi annuali.

8. La votazione sul preventivo

Ritenute le discussioni tenutesi lo scorso anno in relazione alla procedura di approvazione dei preventivi 2016 il Municipio ha deciso di esporre qui di seguito le nuove normative sulla questione.

A norma del nuovo testo dell'art. 57 cpv. 1 LOC, entrato in vigore il 1.09.2014, i messaggi, **ad eccezione di quelli sui conti preventivi e consuntivi**, possono essere ritirati prima della deliberazione del Consiglio Comunale. Il capoverso 2 del disposto in parola stabilisce poi che con deliberazione a maggioranza semplice il Consiglio comunale può rinviare i messaggi al municipio, **ad eccezione di quelli sui conti preventivi e consuntivi**.



Il Messaggio governativo n.6847 del 04.09.2013, che accompagnava questa modifica di legge chiarisce che, come non è possibile ritirare il messaggio sui conti, di principio neppure deve essere possibile rinviare i conti al Municipio. Il Messaggio continua dicendo che deve quindi essere imperativo che i conti -vedi in particolare i preventivi quale atto politico fondamentale della gestione del Comune- siano discussi, e votati, se del caso pure emendati dal Consiglio Comunale. Il legislativo - e prima ancora la Commissione della Gestione- hanno difatti ampia facoltà di proporre la modifica e di modificare le voci di preventivo, aggiornando in tal caso l'importo del fabbisogno da coprire tramite l'imposta comunale. Per i preventivi l'iter davanti al Legislativo deve infine concludersi con un'approvazione degli stessi, comprensiva, se questo organo non condivide le proposte del Municipio, dei necessari emendamenti. Eccezioni a tali principi sono ipotizzabili solo nei casi di gravi incongruenze formali o di altri eventi eccezionali che rendono illeggibili o non votabili- in particolare dal profilo tecnico/contabile- i conti così come presentanti dal Municipio e che impongono una ripresentazione degli stessi da parte del Municipio.

Nella circolare SEL. N. 201404226, emanata dopo l'entrata in vigore del nuovo testo dell'art. 57 LOC, è poi stato specificato che i messaggi sui conti consuntivi e preventivi non possono essere ritirati dal Municipio e neppure rinviati dal Consiglio Comunale. Il Legislativo deve quindi obbligatoriamente statuire in merito.



PROPOSTA DI DECISIONE:

Fatte queste considerazioni e restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti, vi invitiamo a voler

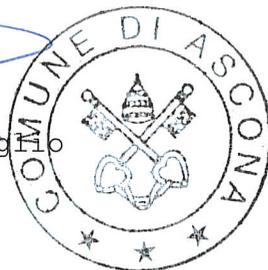
deliberare:

1. È approvato, dicastero per dicastero e nel complesso il conto preventivo del Comune per l'esercizio 2017, gestione corrente.
2. Il moltiplicatore d'imposta per l'anno 2017 è fissato al 75%.

Per il Municipio:

Il Sindaco:

Dr. med. Luca Pissoglio



La Segretaria:

Avv. Paola Bernasconi

Allegati:

- Preventivo 2017;
- Piano finanziario 2017-2020